

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

DL 186/2022: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022. Emendamenti C. 674-A Governo (Parere all'Assemblea) (<i>Esame e conclusione – Nulla osta</i>)	28
DL 185/2022: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle Autorità governative dell'Ucraina. C. 761 Governo, approvato dal Senato (Parere alle Commissioni III e IV) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	28
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	30

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

Martedì 17 gennaio 2023. — Presidenza del presidente Luca SBARDELLA.

La seduta comincia alle 11.43.

DL 186/2022: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022.

Emendamenti C. 674-A Governo.
(Parere all'Assemblea).

(Esame e conclusione – Nulla osta).

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti riferiti al provvedimento.

Luca SBARDELLA, *presidente*, fa presente che la Commissione è chiamata a esaminare, ai fini del parere all'Assemblea, il fascicolo n. 1 degli emendamenti, riferiti al disegno di legge C. 674-A, di conversione in legge del decreto-legge n. 186 del 2022, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali

verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022.

Sara KELANY (FDI), *relatrice*, segnala come le predette proposte emendative non presentino criticità per quanto concerne il riparto di competenze legislative tra Stato e regioni ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione: pertanto ritiene possibile esprimere su di essi nulla osta.

Il Comitato approva la proposta di nulla osta formulata dalla relatrice.

DL 185/2022: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle Autorità governative dell'Ucraina.

C. 761 Governo, approvato dal Senato.
(Parere alle Commissioni III e IV).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

Il Comitato inizia l'esame del provvedimento.

Luca SBARDELLA, *presidente*, ricorda che il Comitato è chiamato ad esprimere il prescritto parere nella seduta odierna.

Francesco MICHELOTTI, *relatore*, fa presente che il disegno di legge C. 761, approvato dal Senato l'11 gennaio scorso, convertito, senza modificazioni, il decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 185, recante disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari a favore delle autorità governative dell'Ucraina. Evidenzia che il decreto-legge in conversione, che si compone di 2 articoli, proroga fino al 31 dicembre 2023 l'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina, già prevista, fino al 31 dicembre 2022, in base all'articolo 2-*bis* del decreto-legge n. 14 del 2022.

Ricorda che il richiamato articolo 2-*bis* del decreto-legge n. 14 del 2022 ha autorizzato, previo atto di indirizzo delle Camere, la cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari alle autorità governative ucraine, in deroga alla legge n. 185 del 1990 e agli articoli 310 e 311 del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo, n. 66 del 2010, che disciplinano la cessione di materiali di armamento e di materiali non di armamento. La stessa norma ha stabilito che l'elenco dei mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari oggetto della cessione, nonché le modalità di realizzazione della stessa, sono definiti con uno o più decreti del Ministro della difesa, adottati di concerto con i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dell'economia e delle finanze.

Sottolinea che la proroga di un anno dell'autorizzazione – con le modalità stabilite nella normativa richiamata, e previo atto di indirizzo delle Camere – è motivata

dalla relazione illustrativa del disegno di legge dalla necessità, per l'Italia, di ottemperare agli impegni assunti nell'ambito delle Nazioni Unite, dell'Unione europea e della NATO, per affrontare più efficacemente la crisi internazionale in atto in Ucraina, che incide sugli equilibri geopolitici e mina la sicurezza e la stabilità internazionali.

Rammenta, peraltro, che lo scorso 30 novembre 2022 la Camera dei deputati ha approvato la mozione 1/00031, che impegna tra l'altro il Governo a sostenere le iniziative normative necessarie a prorogare fino al 31 dicembre 2023 l'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari alle autorità governative dell'Ucraina e che lo scorso 13 dicembre 2022, facendo seguito alle comunicazioni del Ministro della Difesa, alla Camera come al Senato sono state approvate risoluzioni che impegnano il Governo, fra l'altro, a proseguire il sostegno all'Ucraina.

Per quanto riguarda i profili di competenza della Commissione Affari costituzionali, rileva che in base al preambolo del decreto-legge le motivazioni della necessità e dell'urgenza della proroga attengono al protrarsi della grave crisi internazionale in atto in Ucraina. Per quanto riguarda invece il rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, il disegno di legge appare riconducibile alla materia politica estera e rapporti internazionali dello Stato, di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera a) della Costituzione.

Tutto ciò premesso, formula quindi una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Il Comitato approva la proposta di parere favorevole del relatore.

La seduta termina alle 11.50.

ALLEGATO

DL 185/2022: Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle Autorità governative dell'Ucraina. C. 761 Governo, approvato dal Senato.

PARERE APPROVATO

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 761, approvato dal Senato, di conversione in legge del decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 185, recante disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari a favore delle Autorità governative dell'Ucraina;

rilevato che:

il decreto-legge proroga fino al 31 dicembre 2023 l'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina, già prevista, fino al 31 dicembre 2022, in base all'articolo 2-*bis* del decreto-legge n. 14 del 2022;

il richiamato articolo 2-*bis* del decreto-legge n. 14 del 2022 ha autorizzato, previo atto di indirizzo delle Camere, la cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari alle autorità governative ucraine, in deroga alla legge n. 185 del 1990 e agli articoli 310 e 311 del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo, n. 66 del 2010, che disciplinano la cessione di materiali di armamento e di materiali non di armamento;

la Camera dei deputati ha approvato lo scorso 30 novembre scorso la mozione 1/00031 che impegna il Governo a sostenere le iniziative normative necessarie a prorogare fino al 31 dicembre 2023 l'autorizzazione, previo atto di indirizzo delle Camere, alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari alle autorità

governative dell'Ucraina nei termini e con le modalità stabilite dall'articolo 2-*bis* del decreto-legge 25 febbraio 2022, numero 14;

nel corso della seduta del 13 dicembre 2022, il Ministro della difesa ha reso comunicazioni alla Camera e al Senato, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge n. 185 del 2022, a seguito delle quali sono stati approvati atti di indirizzo che impegnano il Governo, fra l'altro, a proseguire il sostegno all'Ucraina;

considerato che:

la proroga di un anno dell'autorizzazione – con le modalità stabilite nella normativa e previo atto di indirizzo delle Camere – è dettata dalla necessità, per l'Italia, di ottemperare agli impegni assunti nell'ambito delle Nazioni Unite, dell'Unione europea e della NATO, per affrontare più efficacemente la crisi internazionale in atto in Ucraina, che incide sugli equilibri geopolitici e mina la sicurezza e la stabilità internazionali;

ritenuto che:

per quanto attiene al rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, le disposizioni che riguardano la partecipazione italiana a missioni internazionali e il relativo regime giuridico, attengono alla materia « politica estera e rapporti internazionali dello Stato » attribuita alla competenza legislativa esclusiva statale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera a), della Costituzione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.